





PROGETTO CIT

CHECK LIST COMPILATA CONTENENTE L'ASSESSMENT INTERNO ED ESTERNO DEL CONTESTO **DEGLI ENTI RIUSANTI**

Output Azione 3























Azione 3 – Checklist di assessment degli Enti riusanti







Progetto CIT - Centro Innovazione e Tecnologie

Check list per assessment interno ed esterno del contesto degli enti riusanti

A. Anagrafica

1. Ente Città Metropolitana di Genova

Direzione Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi
 Unità Organizzativa Ufficio Sviluppo Locale - Ufficio Sistemi Informativi

4. Referenti Luigina Renzi (Dirigente Servizio)

Deborah Lodi

[151]

Laura Papaleo (resp. USL) Flavio Rossi (resp. USI)

B. Soggetti aderenti

5. Anno di costituzione 2007

6. Numero di Aderenti

Di cui:

Comuni Unioni di Comuni

Comunità montane

e. Aziende partecipate

f. Altr

Regione Liguria e le 4 Province e 4 Parchi

In occasione degli incontri di *assessment* svolti nel corso del 2019 gli Enti riusanti che avevano già attivato un CST hanno potuto compilare una *scheda di assessment* volta a raccogliere le seguenti informazioni:

- Anagrafica Ente
- Soggetti aderenti al CIT/CST
- ▲ Modello organizzativo e gestionale
- Servizi erogati

Per gli Enti che non avevano un CIT/CST attivo, la checklist è stata sostituita da una intervista qualitativa

Per tutti gli Enti Riusanti l'attività di assessment è stata successivamente integrata, nel corso del 2020, mediante l'analisi delle informazioni rese disponibili dalla Corte dei Conti sulla base del questionario d'indagine in merito allo stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione





















Aggiornamento Checklist di Assessment Enti Riusanti a seguito della pubblicazione in open data dei risultati dell'indagine della Corte dei Conti sull'attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA











	CM Genova	Comune Lecce	Provincia Lecce	Comune Avellino	Comune Potenza
Personale					
Dipendenti Ente	397	449	235	284	408
Dipendenti dedicati a settore IT	8	2	3	6	8
Nomina RTD	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Nomina DPO	Sì, esterno	Sì, esterno	No	Sì, interno	Sì, esterno
Risorse					
Budget dedicato al settore IT	772.540 €	556.000€	675.000€	337.000€	69.638€
Impegni Cloud (SaaS/IaaS/PaaS)	26.605 €	158.732€	4.860 €	15.000€	
Piattaforme abilitanti					
SPID	Sì	Sì	No	No	No
CIE	No	Sì	No	Sì	Sì
ANPR	No	Sì	No	No	No
PagoPA	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Open Data					
Pubblicazione Open Data	Sì	Sì	Sì	Solo D.Lgs. 33/2013	Solo D.Lgs. 33/2013
Pubblicazione Metadati	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Open Data tramite API	No	Sì	No	No	No
Digitalizzazione dei servizi					
Numero servizi IT	42	12	25	40	15
Numero applicativi IT	36	7	29	30	19
Servizi online-Certificati anagrafici		Sì		Sì	No
Servizi online-Carta d'Identità		No		Sì	No
Servizi online-Cambio residenza		No		Sì	No
Servizi online-Assegno familiare		No		No	Sì
Servizi online-SCIA		Sì		Sì	No
Servizi online-Iscrizione nido		Sì		Sì	No
Servizi online-Mensa scolastica		Sì		Sì	No
Servizi online-Trasporto scolastico		Sì		Sì	No
Servizi online-ZTL		Sì		No	No
Servizi online-SUAP		Sì		Sì	Sì
Servizi online-Altri	Sì	Sì	No	No	No
Servizi online-Specifica Altri	Cataloghi e prestito bibliotecario. Iscrizione a Bandi di Concorso Online	Servizi di Certificazioni Anagrafiche per l'Ordine degli Avvocati, Dichiarazione IMU, Richiesta annullamento verbale per errata intestazione, Richiesta iscrizione all'Albo Scrutatori di Seggio Elettorale, Richiesta iscrizione all'Albo delle Associazioni			
Servizi tramite app-Cultura		Sì		No	No
Servizi tramite app-Rifiuti		No		No	Sì
Servizi tramite app-Mobilità		Sì		No	Sì
Servizi tramite app-Istituzionale		No		No	No
Servizi tramite app-Sicurezza		No		No	No
Servizi tramite app-Free WiFi		Sì		No	No
Formazione					
Dipendenti formati su temi ICT	149		140	10	40



A. Anagrafica





Progetto CIT – Centro Innovazione e Tecnologie

Check list per assessment interno ed esterno del contesto degli enti riusanti

1.	Ente	Città Metropolitana di Genova
2.	Direzione	Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi
3.	Unità Organizzativa	Ufficio Sviluppo Locale - Ufficio Sistemi Informativi
4.	Referenti	Luigina Renzi (Dirigente Servizio)
		Deborah Lodi
		Laura Papaleo (resp. USL)
		Flavio Rossi (resp. USI)
B. S	oggetti aderenti	
5.	Anno di costituzione	2007
6.	Numero di Aderenti	[151
	Di cui:	
	a. Comuni	130
	b. Unioni di Comuni	
	c. Comunità montaned. Consorzi	11 1
	e. Aziende partecipate	
	f. Altro	[9_] Regione Liguria e le 4 Province e 4 Parchi
7.	Negli ultimi 3 anni (da 01/01/201	6 a oggi) il numero di aderenti è cambiato?
	Sì □ No ⊠	
8.	Se sì, specificare	Nel 2011 è stata fatta una convenzione per il rafforzamento del CST scaduta
	· -	nel 2015
•		
9.	Indicare il numero di abitanti a del CST e l'incidenza sul totale d	
	uci est et incluenza sui totale e	della Regione della Regione
		Liguria tra cui i 4 Liguria solo nei 4
		Comuni Comuni
		capoluoghi capoluoghi

NOTE Sezione B

Attualmente la Regione Liguria e i Poli Provinciali tengono in funzione i servizi del CST attraverso la Convenzione "Liguria in Rete" per la collaborazione nell'interscambio d'esperienze e di apporti conoscitivi anche sotto il profilo organizzativo, applicativo e tecnico per la realizzazione dei comuni obiettivi di innovazione del ruolo della Pubblica Amministrazione nel quadro del processo di organizzazione e















C. Modello organizzativo e gestionale





decentramento amministrativo così come prescritto dall'Art. 6 comma 1 della 1. r. 18/12/2006 n. 42 della Regione Liguria.

	ou q	quali basi è regolamentata la partecipazione dei singoli enti a	aderenu: (anegare la aocum	entazione)
		Protocollo d'intesa		
\triangleright	\leq	Convenzione		
		Accordo quadro		
		Delibera di adesione		
		Altro [Specificare]		
	_	uanto ammontano i costi annui di funzionamento del Centro		ogia?
(6	esc	luso costi per personale e immobili ; scrivere "ND" se non è po	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2010
н	Jaro	dware	2017	
		ware	[€]	
		nettività	[€]	
		sulenza	[€]	
			[€]	
		nutenzione/Assistenza	[€]	
		mazione	[€]	
Α	Altr	i costi	Supportati dalla	Supportati dalla
			Regione	
			Liguria	Liguria
12. Q	Qua	li delle seguenti fonti di finanziamento concorrono a garar	ntire il funzionamento del (Centro Serviz
T	Ceri	ritoriali e in quale misura		
	_	D .		a (val.%)
		Regione		00
		Città Metropolitana / Provincia		%]
L		Enti aderenti		%]
_		Finanziamenti diretti Unione europea	L	%]
	_			
		Finanziamenti diretti Amministrazione centrale	[%]
		Finanziamenti diretti Amministrazione centrale Partecipazione a progetti finanziati a fondo perduto	[%] %]
			Attività di su	
13. (Con	Partecipazione a progetti finanziati a fondo perduto	Attività di suj Prov	%] pporto dei Poli inciali
13. (Con	Partecipazione a progetti finanziati a fondo perduto Altro [Specificare] specifico riferimento agli Enti aderenti, indicare l'ammon	Attività di suj Prov	%] pporto dei Poli inciali
13. (]] Con	Partecipazione a progetti finanziati a fondo perduto Altro [Specificare] specifico riferimento agli Enti aderenti, indicare l'ammon	Attività di suj Provi ntare del contributo richies	pporto dei Poli inciali i to per la lor
13. C p]] Con	Partecipazione a progetti finanziati a fondo perduto Altro [Specificare] specifico riferimento agli Enti aderenti, indicare l'ammontecipazione al CST	Attività di suj Prov ntare del contributo richies Minimo	pporto dei Poli inciali ito per la loro Massimo 5000



















14.	Indicare i progetti di finanziamo precisando il programma cui fan			oando o ha parte	ecipato negli	ultimi 3 anni,
					Progetto	in corso?
	Progetto CIT (Pon Governance 201	4-2020)			Sì 🗵	No \square
	Banda Ultra Larga (Regione Liguri	a)			Sì 🗵	No \square
	[Indicare eventuali altri progetti				Sì 🗆	No \square
	[Indicare eventuali altri progetti]				Sì 🗆	No 🗆
	[Indicare eventuali altri progetti				Sì 🗆	No 🗆
	[Indicare eventuali altri progetti				Sì 🗆	No 🗆
15.	In termini di personale, quante so	ono le risors	e su cui può con	tare il funzionam	ento del CST	?
					Full time	Part time
	☐ Dirigenti				[]	[]
	☐ Funzionari				[]	[]
	☐ Impiegati amministrativi				[]	[]
	☐ Impiegati tecnici				[]	[]
	☐ Personale ausiliario				[]	[]
	☐ Collaboratori o consulenti este	erni			[]	[]
	TOTALE				[]	[]
	TE Sezione C rire eventuali Note relative alla se	ezione C				
D. S	ervizi erogati					
16.	Indicare se i seguenti servizi sor di Enti che ne fruiscono ed il giu		lessivo sulla qual Non erogato,	ità/adeguatezza d Non erogato e	li tale servizio Note e	Adeguatezza
		_	ma interessa	non interessa	aderenti	servizio
	Servizio PagoPA				Approfondire con RLig	Indicare
	Free WI-FI		\boxtimes		Approfondire con RLig	Indicare
	Assistenza tecnica per SPID			\boxtimes	Approfondire con RLig	Indicare
	Kaspersky Security Awareness		\boxtimes			Indicare
	Conservazione digitale a norma		\boxtimes		[]	Indicare
	Servizio report statistici			\boxtimes	Verificare	Indicare







Formazione continua





 \boxtimes



Indicare







Kit per la Firma Digitale				Valutare	Indicare
Amministratore di Sistema			\boxtimes	CCIAA	Indicare
Posta elettronica ordinaria			\boxtimes	[]	Indicare
Posta elettronica certificata			\boxtimes	[]	Indicare
Scheda servizi	\boxtimes			11 aderenti	Eccellente
Portali comunali istituzionali		\boxtimes		Verificare	Indicare
SMS		\boxtimes		con LDig Capire fattibilità	Indicare
Consultazione Registro Imprese					Indicare
App per Eventi sul territorio				[]	Indicare
Piattaforma monitoraggio ambientale	\boxtimes			Dati pioggia in Pon metro	Indicare
Diagnosi, asset e gestione impianti fotovoltaici			\boxtimes	[]	Indicare
Assistenza sistemistica e manutenzione hardware		\boxtimes		[]	Indicare
Elaborazione cedolini			\boxtimes	[]	Indicare
Oltre a quelli precedentemente ele	ncau, quan	i unteriori sei viz	i sono orierti da.	Note e aderenti	Adeguatezza servizio
Biblioteche online				[]	Indicare
PUC SUA (44 in a series and text)				[]	Indicare
SUA (stazione unica appaltante)				[]	Indicare Indicare
UNI.C.O (Trasparenza in Open Data Fuori Genova	1)			[]	Indicare
PAES				[]	Indicare
Riqualificazione energetica edifici p	ubblici (Ga	n ine)		[]	Indicare
Equal Plus	ubblici (Gei	11.108)		CST	Indicare
People				CST	Indicare
Strumenti urbanistici generali e topo	nomastica			CST	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]					Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare
[Indicare eventuali altri servizi]				[]	Indicare



17.

















18.	degli ambiti sotto indicati? (voti da 1 a 5; 1 = non interessante - 5 = prioritario)						
			1	2	3	4	5
	Turi	smo e promozione del territorio					
	Reti	bibliotecarie					
	Pian	ificazione territoriale					
	Edili	zia scolastica					
	Mob	ilità					
	Prote	ezione civile / mitigazione dei rischi					
	Tute	la ambientale					
	Rete	idrica					
	Serv	izi sociali					
	Gare	e approvvigionamenti					
	Fina	nziamenti europei					
	Elab	orazione dati					
19.	degl	specifico riferimento ai servizi di innovazione tecnologica che possono esse i enti, nei seguenti ambiti qual è il livello di interesse verso lo sviluppo delle nziamento/efficientamento di quelle esistenti? (voti da 1 a 5; 1 = non interessamento)	nuov ete - 5	e fu 5 = <i>pr</i>	izion iorita	alità irio)	o il
			1	2	3	4	5
		ninistrazione trasparente					
		ness intelligence					
		portale					
		menti elettronici					
	_	talizzazione dei procedimenti					
		curement					
	•	n Data					
		arazione elettronica					
		rezza informatica					
		ster recovery					
	Com	pliance GDPR / Riservatezza dati personali					
20.		quali modalità il CST si dota dei servizi di innovazione tecnologica messi a enti?	disp	osizio	ne d	egli I	Enti
	\boxtimes	Le sviluppa autonomamente o tramite società in house					
	\boxtimes	Le acquisisce sul mercato e ne presidia il rilascio o l'erogazione					
	\boxtimes	Co-progetta e co-produce soluzioni insieme ad altri enti					
	\boxtimes	Definisce le specifiche delle soluzioni e ne commissiona all'esterno lo sviluppo					



















	□ Altro	[Specificare]				
21.	Quali sono i pri	incipali fornitori tecnolog	ici di cui si avvale il CST	e per quali	servizi?	
	Liguria Digitale	spa società in house	Infrastruttura			
	[Indicare fornit	ore]	[Indicare servizi]			
	[Indicare fornit	ore]	[Indicare servizi]			
	[Indicare fornit	ore]	[Indicare servizi]			
	[Indicare fornit	ore]	[Indicare servizi]			
		erito non partecipare, ind li debolezza per il CST	licare quale dei seguenti	elementi raj Punto di forza	ppresenta un p Elemento neutrale	unto di forza Punto di debolezza
	Qualità dei servi	zi offerti				
	Costi di attivazio	one/acquisizione del serviz	io			
	Costi di gestione	e del servizio				
	Manutenzione e	assistenza tecnica				
	Formazione					
	Modello organiz	zzativo del Centro Servizi				
	Set di servizi att	ualmente disponibili				
	Modello di tarifi	fazione dei servizi				
	Tempi di attivaz	ione e gestione del servizio)			
	Livello di auton	omia degli Enti e personali	zzazione servizi			
NO7	ΓE Sezione D					

Inserire eventuali Note relative alla sezione D



















Progetto CIT

Data	14/02/2019
Luogo	Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini 2, 16122 Genova
Oggetto Incontro	Assessment dell'Ente e pianificazione attività

N° Versione	Versione Documento	Data Ultima Modifica
1.0	Вогга	15/02/2019



















Sommario

1.	Partecipanti	2
2.	Ordine del Giorno	3
3.	Sintesi dei Contenuti	3
4.	Prossimi passi	5

1. Partecipanti

Cognome e Nome	Ente	Ruolo	Note
Renzi Luigina	Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e sociale – Servizio Sviluppo Economico e Sistemi informativi	Dirigente	
Papaleo Laura	Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e sociale – Servizio Sviluppo Economico e Sistemi informativi – Ufficio Sviluppo Locale	Responsabile	
Rossi Flavio	Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e sociale – Servizio Sviluppo Economico e Sistemi informativi – Ufficio Sistemi Informativi	Responsabile	
Lodi Deborah	Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e sociale – Servizio Sviluppo Economico e Sistemi informativi – Ufficio Sviluppo Locale	Funzionario	
Ghezzi Carlo	EasyGov Solutions	Amministratore delegato	
Giovio Valeria	EasyGov Solutions	Consulente	
Mastrolembo Maurizio	EasyGov Solutions	Consulente	



















2. Ordine del Giorno

- Assessment di contesto della Città Metropolitana di Genova
- Mappatura dei servizi offerti
- Ulteriori attività di progetto
- Adempimenti amministrativi

3. Sintesi dei Contenuti

3.1 Assessment di contesto della Città Metropolitana di Genova

Si è presa visione della **check-list di assessment** predisposta da EasyGov nell'ambito delle attività di progetto, servita da traccia per una discussione relativa al modello organizzativo e gestionale della Città Metropolitana di Genova con particolare riferimento ai servizi offerti nell'ambito dell'**Accordo Quadro** tra Comune di Genova, Città Metropolitana ed Enti aderenti (accordo sottoscritto da 32 Comuni). La delibera di adesione all'Accordo Quadro dà mandato al Dirigente di aderire al servizio di interesse, senza dover passare dal Consiglio Comunale.

È stato precisato che la Città Metropolitana non opera come Centro Servizi Territoriali, in quanto in Liguria il CST è di livello regionale (che fornisce infrastruttura e manutenzione) pur operando tramite 4 poli provinciali che si occupano dell'Erogazione dei servizi. Il riferimento del CST è attualmente la convenzione regionale "Liguria in rete".

3.2 Mappatura dei servizi offerti

Attraverso il CST la Città Metropolitana di Genova eroga agli enti i seguenti servizi:

- People, piattaforma per i servizi demografici con timbro digitale cui hanno aderito 36 Comuni;
- **Equal Plus**, piattaforma per la gestione dell'elenco fornitori e l'accreditamento degli operatori economici alle gare;
- Strumenti urbanistici generali e toponomastica, che consentono la normalizzazione dei dati urbanistici e l'aggiornamento della toponomastica comunale ai fini di una pubblicazione integrata sul portale regionale.

Ulteriori servizi sono poi **erogati direttamente** dalla Città Metropolitana nell'ambito dell'Accordo quadro e riguardano:

- la Stazione Unica Appaltante (SUA);
- i Piani Urbanistici Comunali (PUC);
- il Portale Trasparenza in Open Data (Progetto OCPA "Uni.C.O.-Unione Comuni Open Data");
- il Portale "Fuori Genova" per la creazione di una banca dati georeferenziata;
- Il monitoraggio dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES) nell'ambito del Patto dei Sindaci;
- La riqualificazione energetica di edifici pubblici, nell'ambito del progetto GEN-IUS;
- Le biblioteche online.

Una serie di servizi è invece prettamente di competenza regionale:



















- PagoPA;
- Spid;
- Portali istituzionali comunali.

Per tali servizi sarebbe eventualmente opportuno definire, d'accordo con Regione, il ruolo di promotore che potrebbe essere svolto dal CIT.

Tutti i servizi sono attualmente offerti dalla Città Metropolitana in forma gratuita.

Nel breve periodo non sembra possibile che la Città Metropolitana possa svolgere un ruolo di autonoma offerta generalizzata di servizi, mentre è più verosimile divenire il **consulente digitale dei Comuni** su una vasta gamma di temi innovativi (sicurezza informatica, conservazione a norma...). Inoltre, potrebbe sicuramente sostenere la **transizione al digitale** del Comune supportandolo:

- nella nomina del responsabile (predisponendo una bozza di decreto di nomina o organizzando una serie di workshop)
- nella costituzione dell'Ufficio dedicato
- nella redazione del Piano triennale comunale (eventualmente da predisporre in forma aggregata).

3.3 Ulteriori attività di progetto

Deve essere predisposta una rilevazione dei fabbisogni presso tutti i Comuni del territorio, con l'obiettivo di:

- promuovere i servizi già offerti dalla Città Metropolitana;
- valutare le priorità di azione ed individuare nuovi servizi da definire nell'ambito del progetto;
- cogliere il ruolo principale che i Comuni si attendono debba avere il CIT (guida e advisory della trasformazione digitale vs. erogatore di servizi).

Una analoga mappatura era stata effettuata circa 15 anni fa, per sostenere il percorso che avrebbe dovuto portare alla costituzione del CST provinciale.

La rilevazione sarà supportata dalla pubblicazione del **sito di progetto del CIT**, attraverso il quale saranno presentati obiettivi e priorità d'azione dell'iniziativa a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli interventi specifici della Città metropolitana rispetto alle soluzioni tecnologiche oggetto di riuso, si prevede di attivare:

- il sito istituzionale del CIT della Città Metropolitana (da capire se potrà inglobare e/o sostituire quello relativo al Polo CST)
- il **CRM** per la gestione dei rapporti con gli Enti aderenti.

3.4 Aspetti amministrativi

Sono stati affrontati aspetti relativi alla fase di rendicontazione delle risorse interne partecipanti al progetto.

La Città Metropolitana di Genova ha condiviso l'opportunità di richiedere una proroga delle attività progettuali, possibilmente fino al 31/10/2019.



















4. Prossimi passi

- EasyGov trasmette alla Città Metropolitana la versione parzialmente pre-compilata dell'indagine "Check-list di assessment del contesto" (entro il 18/2)
- La Città Metropolitana restituirà la versione compilata dell'indagine e la documentazione relativa all'Accordo quadro ed eventuali atti amministrativi correlati (entro il 22/2)
- EasyGov supporterà la Città Metropolitana nell'approfondire:
 - aspetti giuridici relativi al perimetro dei servizi che possono essere offerti dalla Città Metropolitana senza che ciò rappresenti concorrenza sleale rispetto agli operatori commerciali;
 - o possibili modelli e strumenti per il **controllo di gestione** dell'Ente;
 - o possibili modelli di tariffazione dei servizi;
- EasyGov, nell'ambito delle attività di predisposizione del Kit del Riuso, metterà a disposizione la documentazione pertinente utilizzata presso l'Ente cedente e relativa al modello organizzativo, di governance, gestione e adesione al CIT ed in particolare:
 - o Convenzione;
 - o Bozza di delibera di adesione;
 - o Controllo di gestione (entrate e uscite del CIT);
 - o Modello di tariffazione dei servizi (quota fissa e variabile).
- Sarà organizzato un incontro con Regione Liguria/Liguria Digitale per:
 - o Presentare il Progetto CIT e le proposte operative della Città Metropolitana
 - o Definire le possibili sinergie del progetto CIT con quanto previsto dall'accordo per lo sviluppo dell'Agenda Digitale in territorio metropolitano, rimarcando autonomia operativa dell'Ente
 - o Condividere perimetro e competenze del CIT nei servizi a responsabilità regionale (PagoPA, Spid, Portali istituzionali dei Comuni, ...)
- Sarà avviata una simulazione volta a stimare in via sperimentale i costi standard del servizio di Stazione Unica Appaltante, eventualmente da estendere ad altri servizi test (es. Unico, PUC e Biblioteche online).



















Progetto CIT

Data	27/03/2019
Luogo	Comune di Lecce, Via Rubichi 16, 73100 Lecce (LE)
Oggetto Incontro	Assessment dell'Ente e pianificazione attività

N° Versione	Versione Documento	Data Ultima Modifica
1.0	Вогга	28/03/2019



















Sommario

1.	Partecipanti	2
	Ordine del Giorno	
3.	Sintesi dei Contenuti	3
4.	Prossimi passi	3

1. Partecipanti

Cognome e Nome	Ente	Ruolo	Note
Antonio Esposito	Comune di Lecce – Settore "Innovazione tecnologica e agenda digitale"	Dirigente	
Carmelo Calamia	Provincia di Lecce – Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio – Servizio Politiche comunitarie	Dirigente	
Antonio Melcore	Provincia di Lecce – Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio – Servizio Politiche comunitarie	Funzionario	
Carlo Ghezzi	Comune di Avellino – Settore Assetto e Sviluppo del territorio - Servizio Ufficio Europa; Procedure di Area vasta	Consulente	
Anna Zingarello	EasyGov Solutions	Consulente	



















2. Ordine del Giorno

- Assessment di contesto del territorio
- Mappatura dei servizi offerti
- Obiettivi di progetto

3. Sintesi dei Contenuti

Nel contesto di Lecce: si condivide un percorso di coinvolgimento dei comuni del territorio che prevede entro la metà di aprile l'invio di una lettera a firma congiunta Provincia e Comune a tutti i sindaci che descrive gli obiettivi del progetto e propone una specifica rilevazione dei fabbisogni prioritari in ambito agenda digitale e ICT.

Gli ambiti ipotizzati sono:

- 1. Supporto al Responsabile della transizione digitale (RTD)
- 2. SPID
- 3. PagoPA
- 4. Istanze on line
- 5. Supporto ANPR
- 6. DPO e GDPR in ambito IT
- 7. Sportello Europa
- 8. Cyber security e misure minime di sicurezza

4. Prossimi passi

Il gruppo di Easygov si impegna, entro il 3 aprile a produrre una bozza di lettera ai Comuni e relativa proposta di assessment per la rilevazione dei fabbisogni mediante tool online (surveymonkey).

Rispetto al piano di lavoro del progetto CIT nel suo complesso si definiscono i seguenti prossimi passi:

- 1. convocazione di una web conference con tutti i partner di progetto nei giorni 10-11 aprile con l'obiettivo di consolidare in forma collegiale la bozza di assessment per i Comuni e il kit di strumenti che permetta a ciascun Ente di avviare tale rilevazione sul proprio territorio
- 2. pubblicazione sito del progetto CIT entro il 7 aprile
- 3. calendarizzazione di seminari informativi e divulgativi sui temi emersi come prioritari nei diversi territori



















Progetto CIT

Data	21/03/2019
Luogo	Comune di Avellino, Piazza del Popolo 1, 83100 Avellino
Oggetto Incontro	Assessment dell'Ente e pianificazione attività

N° Versione	Versione Documento	Data Ultima Modifica
1.0	Вогга	26/03/2019



















Sommario

1.	Partecipanti	2
2.	Ordine del Giorno	3
3.	Sintesi dei Contenuti	3
4.	Prossimi passi	4

1. Partecipanti

Cognome e Nome	Ente	Ruolo	Note
Vincenzo Gambale	Comune di Avellino – Segreteria Generale – Ufficio Sistemi Informativi/CED	Responsabile	
Lorena Battista	Comune di Avellino – Settore Assetto e Sviluppo del territorio - Servizio Ufficio Europa; Procedure di Area vasta	Funzionario	
Giuseppina Cerchia	Comune di Avellino – Settore Assetto e Sviluppo del territorio - Servizio Ufficio Europa; Procedure di Area vasta	Funzionario	
Simona Filippuzzi	Comune di Avellino – Settore Assetto e Sviluppo del territorio - Servizio Ufficio Europa; Procedure di Area vasta	Funzionario	
Giovio Valeria	EasyGov Solutions	Consulente	
Mastrolembo Maurizio	EasyGov Solutions	Consulente	



















2. Ordine del Giorno

- Assessment di contesto del Comune di Avellino
- Mappatura dei servizi offerti
- Obiettivi di progetto

3. Sintesi dei Contenuti

3.1 Assessment di contesto del Comune di Avellino

Il Comune di Avellino è capofila di un progetto regionale – finanziato con risorse del Fondo di Rotazione Regione Campania, Progetto Integrato Agenda Digitale – volto a supportare l'**Area Vasta di Avellino**, con la partecipazione di oltre 40 Comuni della Provincia.

È nell'ambito dell'Area Vasta di Avellino che potrebbe positivamente innestarsi la costituzione di un Centro per l'Innovazione Tecnologica, cui è verosimile aderisca un sotto-insieme di Enti. È tuttavia necessario tenere presente che a livello locale i Comuni hanno un rapporto privilegiato con i fornitori privati (con un ruolo prevalente da parte della *software house* Halley). La domanda di servizi tecnologici appare piuttosto limitata e si scontra con la difficoltà, per il Comune di Avellino, di ottenere dagli Enti un'eventuale co-partecipazione ai costi sostenuti per l'erogazione di eventuali servizi tecnologici.

In passato la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) per la Provincia di Avellino era tra le mission della società consortile IRPINIANET, attualmente in liquidazione. Tramite IRPINIANET si sarebbe dovuta sostenere la diffusione di servizi innovativi ed il processo di erogazione dei servizi di e-government per gli Enti locali della Regione Campania, fornendo servizi aggregati ai Comuni e alle altre Amministrazioni del territorio.

3.2 Mappatura dei servizi offerti

Nell'ambito del Progetto per l'Area Vasta di Avellino è in corso l'implementazione di una **piattaforma unica per i servizi di tutti i comuni aderenti**, incentrata su **SPID** per l'identificazione dei cittadini e **PagoPA** per i pagamenti verso l'amministrazione. La piattaforma sarà collegata al Back Office degli applicativi in uso presso gli enti.

Per quanto concerne i servizi telematici che possono essere offerti dal Comune di Avellino, è stato segnalato:

- una piattaforma per il turismo, strutturata in percorsi tematici;
- una piattaforma di e-procurement, acquisita in cloud da Maggioli;
- un servizio di Disaster recovery;
- un servizio di *Log management*.

3.3 Obiettivi di progetto

Rispetto agli **strumenti tecnologici** del progetto, non sembra al momento di interesse un sito del Centro per l'Innovazione Territoriale (un sito per i comuni dell'Area Vasta e i relativi servizi sarà sviluppato nell'ambito del finanziamento regionale sul Fondo di Rotazione). Il Comune di Avellino dispone già di una propria piattaforma



















di ticketing, mentre ritiene **particolarmente interessante il CRM** soprattutto per quanto concerne la gestione e l'anagrafica degli enti convenzionati.

Al di là degli strumenti tecnologici, il Comune di Avellino potrebbe beneficiare del progetto attraverso la definizione di un modello organizzativo e gestionale propedeutico all'attivazione di un Centro per l'Innovazione Territoriale.

Rientra tra gli obiettivi di progetto, inoltre, sondare la disponibilità e le condizioni dei Comuni della provincia a partecipare al CIT sulla base di convenzioni/protocolli anche sulla base dei differenti modelli di tariffazione, nonché l'effettivo interesse verso la fruizione dei servizi che potrebbero essere messi a disposizione dal Comune di Avellino o che potrebbero essere riusati dalla Provincia di Brescia nell'ambito del progetto.

4. Prossimi passi

- Supporto al Comune di Avellino nell'approfondire:
 - o possibili modelli amministrativi e gestionali per la costituzione del CIT di Avellino;
 - o possibili servizi da mettere a disposizione degli aderenti;
 - o possibili modelli di tariffazione dei servizi;
- Predisposizione di una indagine volta a rilevare aspettative e fabbisogni dei Comuni della Provincia rispetto all'istituzione di un CIT e prioritizzazione dei servizi che andrebbero attivati;
- Definizione dei requisiti necessari a personalizzare la piattaforma di CRM in funzione delle specifiche esigenze del Comune di Avellino.



















Progetto CIT

Data	20/03/2019
Luogo	Comune di Potenza, Piazza Giacomo Matteotti, 85100 Potenza
Oggetto Incontro	Assessment dell'Ente e pianificazione attività

N° Versione	Versione Documento	Data Ultima Modifica	
1.0	Bozza	26/03/2019	
1.1	Definitiva	01/04/2019	









Sommario

1.	Partecipanti	2
2.	Ordine del Giorno	3
3.	Sintesi dei Contenuti	3
4.	Prossimi passi	5

1. Partecipanti

Cognome e Nome	Ente	Ruolo	Note
Anna Rossi	Comune di Potenza – U.D. Servizi Istituzionali – Programmazione Fondi Europei	P.O. – Referente di progetto	Confronto tramite web-call nei giorni precedenti
Enrico Laguardia	Comune di Potenza – U.D. Servizi Istituzionali – Programmazione Fondi Europei	Funzionario tecnico	
Christian Sassano	Comune di Potenza – U.D. Servizi Istituzionali – Servizi Informativi Informatici Ufficio CED	Istruttore Direttivo Informatico	
Marilena Santangelo	Comune di Potenza – U.D. Servizi alla Persona – Ufficio Mobilità	Esecutore amministrativo	
Maria Buoncristiano	Comune di Potenza – U.D. Servizi Istituzionali – Ufficio Relazioni con il Pubblico	Istruttore amministrativo	
Giovio Valeria	EasyGov Solutions	Consulente	
Mastrolembo Maurizio	EasyGov Solutions	Consulente	









2. Ordine del Giorno

- Assessment di contesto del Comune di Potenza
- Mappatura dei servizi offerti
- Obiettivi di progetto

3. Sintesi dei Contenuti

3.1 Assessment di contesto del Comune di Potenza

A differenza di altre Amministrazioni che partecipano al progetto, il Comune di Potenza non eroga servizi direttamente rivolti ad Enti esterni. A livello provinciale sono in corso di definizione soltanto alcune iniziative progettuali su temi specifici (es. raccolta rifiuti). Sebbene in divenire sia possibile immaginare un'evoluzione nella gestione dei servizi in ottica comprensoriale, al momento ci si rivolge esclusivamente alla "comunità di Potenza" (intesa considerando anche i cittadini che risiedono in aree limitrofe e fruiscono dei servizi cittadini).

Tale situazione deriva da un duplice ordine di ragioni:

- fattori istituzionali, con l'assenza di convenzioni o accordi di portata generale con altri Comuni o con i livelli superiori di governo (Provincia e Regione);
- fattori organizzativi, data la mancanza di un Ufficio dedicato ai temi dell'innovazione ed i limiti d'organico che caratterizzano l'**Ufficio Programmazione Fondi Europei**.

Attualmente l'Ufficio Programmazione Fondi Europei, cui sono dedicate 2 risorse interne dell'Ente, svolge un ruolo di coordinamento delle differenti iniziative avviate dal Comune in materia di utilizzazione delle risorse comunitarie, anche ai fini della realizzazione di progetti, e di innovazione.

Gli uffici comunali di maggior interesse nell'ambito del progetto sono:

- l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, antenna di contatto con i cittadini, in grado di interpretarne esigenze e offrire spunti di miglioramento;
- il CED, che si occupa dei sistemi informativi dell'Ente (comprese app e servizi web rivolti agli utenti);
- l'Ufficio Mobilità, per la particolare rilevanza rappresentata dal tema dei trasporti e dall'opportunità di progettare un servizio informativo volto ad integrare i differenti sistemi di trasporto provinciali (a breve e a lunga percorrenza).

3.2 Mappatura dei servizi offerti

Il principale servizio offerto dal Comune di Potenza in gestione associata con altri Comuni dell'hinterland riguarda la **raccolta differenziata** dei rifiuti solidi urbani ed ha quali elementi caratterizzanti:

- un Protocollo d'intesa per il conferimento dei rifiuti;
- una App per dispositivi mobili, iOs e Android, denominata RicicLeo;
- una ipotesi progettuale sulla raccolta della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) collegata ad un impianto di depurazione situato nell'area del Consorzio di Sviluppo Industriale.

Per quanto riguarda i servizi informatici, presso il Comune di Potenza sono attivi:









- il servizio di pagamenti elettronici PagoPA, che consente agli utenti pagamenti spontanei per violazioni del Codice della Strada, tasse e tributi (Tari, Tarsu, Tasi, Imu, occupazione spazi o aree pubbliche, imposta sulla pubblicità), per i diritti di istruttoria procedimenti SUAP e per le rette dei servizi scolastici comunali (asili nido e trasporto scolastico);
- il servizio di protocollo informatico, di conservazione sostitutiva e di gestione documentale, attualmente gestito dalla software house Publisys con sede a Tito (PZ) che fornisce, altresì, gli applicativi utilizzati dall'Ente per contabilità, personale e servizi anagrafici;
- un interessante servizio informativo (QR-Potenza) con applicazioni in ambito turistico legato all'utilizzo del QR Code, esposto tramite targhe murali in vari luoghi d'interesse artistico della città;
- il servizio **WiFi Potenza**, che mette a disposizione la possibilità di navigare gratuitamente per un'ora al giorno nel centro storico e in altri luoghi della città. Il servizio ha tuttavia problemi di sostenibilità, dipendendo da progetti di finanziamento ad hoc;
- un servizio di **posta elettronica** realizzato e gestito internamente su server Linux, che consente un risparmio importante rispetto alle soluzioni commerciali e che si prevede di portare in piattaforma cloud;
- un servizio di intranet per l'Ente;
- il **SUAP** (Sportello Unico per le Attività Produttive), offerto tramite la piattaforma del Sistema camerale:
- il **SUDE** (Sportello Unico Digitale per l'Edilizia) che gestisce in modo sequenziale ed ordinato tutto l'iter delle pratiche edilizie ed un **portale cartografico**, che poggiano su piattaforma della software house Paesit di Potenza;
- l'albo pretorio online;
- il servizio "Dov'è il BUS?", che fornisce informazioni di transito in tempo reale del trasporto pubblico locale.

Il Comune ha, inoltre, sviluppato un **portale turistico-commerciale** (attraverso cui rende possibile la segnalazione di manifestazioni ed eventi, l'indicazione di informazioni utili e la promozione di attività commerciali e dell'ospitalità.

Infine, il Comune mette a disposizione un **Servizio Segnalazioni** attraverso l'URP. Il servizio è disponibile anche tramite *form online* sul sito, ma attualmente risulta privo di un sistema strutturato di codifica e classificazione delle segnalazioni.













3.3 Obiettivi di progetto

Con riferimento all'URP, si ritiene particolarmente utile dotarsi di uno strumento volto a supportare le comunicazioni tra i cittadini e l'Amministrazione. In tal senso sembra di particolare interesse la **piattaforma di ticketing** messa a disposizione dalla Provincia di Brescia in qualità di Ente cedente. Con opportuni interventi di adattamento e personalizzazione, tale *tool* può consentire di restituire *feedback* sulle segnalazioni degli utenti (attualmente per il solo Comune di Potenza, ma in prospettiva a disposizione degli aderenti al futuro CIT).

Sembra invece prematuro dotarsi di un sito internet del CIT e di un CRM per la gestione dei rapporti con altri Enti.

Al di là degli strumenti tecnologici, il Comune di Potenza potrebbe beneficiare del progetto attraverso:

- la definizione di un modello organizzativo e gestionale propedeutico all'attivazione di un Centro per l'Innovazione Territoriale;
- il supporto nelle relazioni istituzionali con altri livelli di governo (Provincia e Regione) per la condivisione di un approccio d'insieme nell'offerta dei servizi.

In tal senso sarebbe interessante valutare possibili sinergie e complementarietà, ad esempio con la Regione per i **servizi ambientali** o per provare ad offrire servizi informativi rispetto a **opportunità di finanziamenti** per imprese e partenariati, oppure con la Provincia per la **gestione degli acquisti** (attualmente il Comune si avvale di una propria piattaforma di eProcurement).

Rientra tra gli obiettivi di progetto, inoltre, sondare la disponibilità e le condizioni dei Comuni dell'hinterland provinciale a sperimentare forme di aggregazione di Area Vasta sulla base di convenzioni/protocolli e l'effettivo interesse verso la fruizione dei servizi che potrebbero essere messi a disposizione dal Comune di Potenza o che potrebbero essere riusati dalla Provincia di Brescia nell'ambito del progetto.

4. Prossimi passi

- Supporto al Comune di Potenza nell'approfondire:
 - o possibili modelli amministrativi e gestionali per la costituzione del CIT di Potenza;
 - o possibili servizi da mettere a disposizione degli aderenti;
 - o possibili modelli di tariffazione dei servizi;
- Predisposizione di una indagine volta a rilevare aspettative e fabbisogni dei Comuni dell'hinterland provinciale rispetto all'istituzione di un CIT e prioritizzazione dei servizi che andrebbero attivati;
- Definizione dei requisiti necessari a personalizzare la piattaforma di ticketing in funzione delle specifiche esigenze del Comune di Potenza;
- Affiancamento nell'organizzazione di incontri istituzionali di confronto con Regione e Provincia.

